

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00144647

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Verolanuova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bresciano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	ottone/ sbalzo/ stampaggio/ argentatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	73
MISL - Larghezza	41
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base, impostata su uno zoccolo liscio, è serrata ai lati da volute vegetali che si arricciano al centro dove si inserisce un elemento fitomorfo. Un analogo motivo a volute vegetali funge da sostegno per la teca, dal profilo mistilineo, che è scandita da volute vegetali a salienti trattenute nella parte inferiore da un elemento romboidale; ai lati sono inserite due rosette. La crocetta apicale si appoggia sul medesimo elemento romboidale della teca ed è affiancata da foglie.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La serie di reliquiari si distingue per la sovrabbondanza ornamentale che sfrutta tutti i motivi del repertorio ottocentesco con una sorta di "horror vacui", da ricondurre ad una fase avanzata del sec. XIX. All'interno sono conservate le reliquie di santi e beati bresciani (nel

NSC - Notizie storico-critiche

primo reliquiario: S. Erculiano, S. Obizio, S. Cipriano, S. Saturnino; nel secondo reliquiario: S. Rusticiano, S. Paolino, S. Eusebio, S. Gaudioso; nel terzo reliquiario: S. Callisto, S. Evasio, S. Deusdedit, S. Desiderato e nel quarto reliquiario S. Filastrio, S. Teofilo, S. Gaudenzio, S. Calimero) e pertanto si suppone che gli oggetti in esame siano stati realizzati in ambito bresciano. La serie di reliquiari è citata solo nell'Inventario patrimoniale del 1935 e nella Ricognizione delle reliquie del 1937, mentre non è menzionata negli inventari dei beni della chiesa compilati nel sec. XIX

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 34383

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1935

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1937

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2003

CMPN - Nome

Arisi Rota A. P.

FUR - Funzionario responsabile

Casarin R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2003

RVMN - Nome

Arisi Rota A. P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Veneri S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)